



Campidoglio

Mini sconto sulla Tari che si abbassa del 2% “Lotta all’evasione e una città più pulita”

» a pagina 5



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Mini-sconto sulla Tari, è la prima volta si abbassa del 2% per residenti e negozi

*“È il risultato della
lotta all’evasione,
dopo tre anni di
riorganizzazione
dell’azienda”*

di Marina de Gbantuz Cubbe

Il risparmio è contenuto, ma è la prima volta che la tariffa sui rifiuti diminuisce invece di aumentare. Segno che, soprattutto grazie al recupero dell’evasione, la Tari non è solo destinata ad aumentare. In media, si abbasserà del 2% sia per i residenti sia per i commercianti. Così, se una famiglia romana lo scorso anno ha speso (sempre in

media), 378 euro per i rifiuti in un anno, nel 2025 diventeranno 370. Scendendo ancor più nel dettaglio: per le utenze non domestiche la diminuzione della tariffa è di circa l’1%, mentre per i residenti di oltre il 2%.

Ad aumentare invece sono stati i costi del piano economico e finanziario della municipalizzata dei rifiuti, che finalmente ha potuto fare investimenti elevati per migliorare il servizio.

Ieri, il Comune ha sviscerato qualche numero e ha spiegato che l’incremento dei servizi è costante, a partire dalle strade servite

(+13% rispetto al 2023) e poi gli interventi di pulizia e spazzamento che sono aumentati del 49%. Sulle strade sono poi presenti più contenitori della raccolta differenziata (fino a +50%), e ancora migliaia di



Peso: 1-10%, 5-36%



nuovi cassonetti e cestini gettacarte.

Il motivo per cui, nonostante questi investimenti, la Tari non è aumentata ma anzi diminuita, è la lotta all'evasione. Dal Campidoglio, spiegano che nel 2024 ha consentito di recuperare oltre 50 milioni di euro. In più, è stata condotta una rigorosa bonifica delle banche dati, aggiornando fino a mezzo milione di posizioni.

«Dopo tre anni di riorganizzazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi e lotta all'evasione fiscale incassiamo dalla tariffa sui rifiuti il 53% in più rispetto al 2021 e, contemporaneamente, investia-

mo in nuovi mezzi, nuove attrezzature e personale, intercettando circa 360mila utenze che non pagavano il dovuto», ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri rivendicando che rispetto a tre anni fa la città «è finalmente più pulita, raccoglie più rifiuti, differenza di più e sta realizzando impianti di trattamento e di smaltimento che si attendevano da decenni. E non intendiamo fermarci».

L'aggiornamento delle utenze, ha permesso di verificare quante utenze risultavano morose. «Abbiamo emesso circa 140mila avvisi di accertamento e 220mila atti relativi alle morosità – ha spiegato

l'assessora al Bilancio e vicesindaca Silvia Scozzese – Inoltre, abbiamo ricostituito un rapporto costruttivo con gli utenti semplificando i processi di pagamento. Roma fa già pagare una tariffa inferiore a quella di molte altre città metropolitane ma noi vogliamo alleggerire ulteriormente il peso sui cittadini nel corso dei prossimi anni, pur continuando ad investire stabilmente per un servizio migliore».



► Cassonetti

Arrivano i primi sconti sulla
tassa per i rifiuti nella
Capitale



Peso: 1-10%, 5-36%